



“ASP Paolo Ricci” L.R. n. 5/2008, R.R. n. 2/2009

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2023

Sommario

Premessa	3
Informazioni di contesto.....	3
Considerazioni generali	8
1. IL PROFILO GIURIDICO ISTITUZIONALE.....	12
1.1 L'EVOLUZIONE STORICA E NATURA GIURIDICA	12
1.2 L' EVOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI	13
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	15
2.1 ORGANI DI GOVERNO	15
2.2 ORGANI DI GESTIONE	16
3. ATTIVITA'	20
3.1 ATTIVITA' SANITARIA E RIABILITATIVA AMBULATORIALE	21
3.2 ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA.....	22
3.3 ATTIVITA' EDUCATIVA.....	23
3.4 ATTIVITA' FORMATIVA.....	24
4. RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	24
4.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	25
4.1.1 CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	25
4.1.2 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE	26
4.1.2.1 La gestione di competenza	26
4.1.2.2 La gestione dei residui	30
4.1.2.3 La gestione di cassa	31
4.2 FASI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO.....	31
4.3 CONTO DEL PATRIMONIO	32
4.4 CONTO ECONOMICO	33
4.5 PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	33
5. ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.....	34
6. CONCLUSIONI	55

Premessa

Con Delibera di Giunta n. 1083 del 25.07.2011, la Regione Marche ha approvato la trasformazione dell'“Istituto Paolo Ricci” (IPAB ex-lege 17.07.1890 n. 6972, con sede legale in Civitanova Marche, provincia di Macerata) in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “A.S.P. Paolo Ricci”, con decorrenza dal 01.01.2012.

L' “A.S.P. Paolo Ricci” è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB da cui deriva, ai sensi dell'art. 23, comma 7, della Legge Regionale n.5 del 26.02.2008.

Con successiva Delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata approvata la modifica allo Statuto da parte della Regione Marche.

La presente relazione costituisce un allegato del bilancio consuntivo 2023, con l'intento di fornire un quadro informativo completo atto a rappresentare, in maniera esaustiva ed equilibrata, l'andamento e il risultato della gestione aziendale.

Partendo da informazioni di contesto di carattere generale, viene fornito un quadro complessivo dell'Ente sia sotto il profilo giuridico istituzionale che per quanto riguarda l'aspetto organizzativo.

Vengono inoltre illustrati i principali servizi erogati e le criticità che si sono registrate durante la ripresa post-pandemica.

Le valutazioni di efficacia e di efficienza delle azioni condotte sono effettuate sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi e agli obiettivi stabiliti nel bilancio preventivo annuale dal Consiglio di Amministrazione.

L'analisi viene effettuata con riferimento sia alla gestione finanziaria che, secondo un percorso avviato da tempo, alla gestione economica dei diversi servizi rappresentate nel dettaglio nei documenti contabili allegati.

Giova precisare che dal 2012 ad oggi l'Azienda si è consolidata ed innovata e, in alcuni settori, la trasformazione è stata molto rilevante generando un aumento considerevole dei servizi erogati e del personale impiegato tra ASP e la propria società *in house* Paolo Ricci Servizi srl.

L'Asp Paolo Ricci ha garantito sempre uno stato di equilibrio dei bilanci e ciò ha contribuito a assicurare la stabilizzazione delle posizioni di lavoro del personale della propria partecipata ed a programmare degli investimenti importanti e necessari per la valorizzazione dell'attività.

Informazioni di contesto

L'ASP Paolo Ricci è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari ed opera in regime di accreditamento e in convenzione con le Autorità centrali dello Stato, il Servizio Sanitario Nazionale, i Servizi Sociali e gli Enti Locali, perseguendo gli scopi stabiliti nello Statuto.

Il contesto di riferimento primario è quello marchigiano, dove eroga i suoi servizi, principalmente nella provincia di Macerata.

Suoi principali interlocutori sono:

- il Servizio Sanitario Regionale;

- l'Ambito Sociale Territoriale XIV, che comprende i comuni di Civitanova Marche (comune capofila), Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Monte San Giusto, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati;
- il Comune di Civitanova Marche.

Ai sensi della legge regionale 08.08.2022, n.19, sono state costituite e diventate operative dal 2023 le AST, acronimo di Aziende Sanitarie Territoriali (DGRM n. 1499/2022, n.1500/2022, n.1501/2022, n.1502/2022, n.1503/2022). Tale riforma ha ridefinito l'impianto del SSR (Servizio Sanitario Regionale) delle Marche prestando particolare attenzione al potenziamento dei servizi territoriali e alla loro riqualificazione in termini di effettiva integrazione tra servizi sanitari e sociali. L'art. 22 della Legge regionale individua gli Enti del SSR così come risultanti dalla rivisitazione dell'assetto organizzativo del sistema sanitario regionale che ha visto il passaggio da un'unica Azienda territoriale (ASUR) a più Aziende Sanitarie Territoriali (AST), corrispondenti come territorio alle ex Aree Vaste dell'ASUR, incorporando l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord nell'AST di Pesaro Urbino, valorizzando il ruolo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche e dell'INRCA, il solo IRCCS presente a livello regionale dedicato alla cura degli anziani.

Nella figura che segue sono indicate le nuove Aziende Sanitarie Territoriali, enti del SSR.



Le nuove Aziende Sanitarie Territoriali, rappresentano, quindi, un riferimento strutturale e funzionale di rilievo centrale, in quanto soggetti pubblici la cui missione istituzionale è quella di garantire i servizi assistenziali relativi alle attività sanitarie, sociali e ad elevata integrazione socio-sanitaria nel territorio di competenza. Obiettivi questi da raggiungere attraverso l'articolazione dipartimentale e distrettuale in cui devono trovare coordinamento e sintesi le prestazioni e i servizi resi sul territorio.

L'ASP Paolo Ricci è struttura autorizzata all'esercizio di attività sanitaria ed opera non solo erogando prestazioni a privati ma anche in regime di convenzione con la sanità pubblica, grazie al riconoscimento dell'accreditamento per i seguenti servizi:

1. CENTRO AMBULATORIALE (CIVITANOVA MARCHE) Via Einaudi, 144
 - ADSA - Ambulatori DSA
 - APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio
 - ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
 - CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione
 - RGSP - Studio Professionale Generico

2. CENTRO AMBULATORIALE (MORROVALLE) Via Brodolini, 25
 - APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio
 - ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
 - CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione

3. CENTRO AMBULATORIALE (MONTE SAN GIUSTO) Via Kennedy, 75
 - ADSA - Ambulatori DSA
 - APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio
 - ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale
 - CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione
 - RGSP - Studio Professionale Generico

4. CENTRO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE DISABILI (CIVITANOVA MARCHE Alta) Piazza XXV Luglio, 2
 - PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva RD1.2
 - PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili
 - PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali

I requisiti di accreditamento devono essere mantenuti nel tempo e sono sottoposti a verifica a seguito di richiesta di rinnovo o di nuova domanda di accreditamento.

L' ASP Paolo Ricci, oltre alla gestione di servizi propri, è anche componente attiva nella realizzazione del welfare sociale e socio-sanitario territoriale integrato in collaborazione con l'Ambito Sociale Territoriale XIV.

Proprio con la legge 328/2000, che ha avviato il percorso di trasformazione delle ex-IPAB in ASP, gli Enti Locali sono stati investiti di un ruolo centrale nella gestione dei servizi sociali, attraverso l'implementazione di forme di aggregazione intercomunale e la promozione di forme unitarie di organizzazione e gestione dei servizi attraverso gli Ambiti Territoriali.

Inoltre l'ASP Paolo Ricci collabora ormai da tempo con il Comune di Civitanova Marche, in particolare con l'Assessorato ai Servizi Sociali, anche per la gestione di servizi agli anziani, di servizi educativi, alla famiglia e alla comunità.

Nelle figure che seguono è riportata la dislocazione territoriale delle province marchigiane e dell'Ambito Territoriale Sociale XIV.



L'assetto istituzionale nella Regione Marche è caratterizzato dalla presenza di 5 Province, 9 Unioni Montane e n. 225 Comuni. La superficie territoriale è pari a 9.344 Km², con una densità demografica di 159 abitanti per Km².

Nella tabella che segue sono riportati i dati del censimento ISTAT al 01.01.2024, indicativi della distribuzione della popolazione residente nelle province delle Marche con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni.

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Numero Comuni
1.	Ancona	461.966	1.963,06	235	47
2.	Pesaro e Urbino	350.335	2.509,86	140	50
3.	Macerata	303.510	2.780,80	109	55
4.	Ascoli Piceno	200.988	1.229,44	163	33
5.	Fermo	167.628	861,37	195	40
	Totale	1.484.427	9.344,54	159	225

DATI DI CONTESTO AMBITO XIV E COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Popolazione residente

Ambito Sociale 14

2019: **123.011**

2020: **122.899**

2021: **122.231**

Popolazione residente

Civitanova Marche

2017: **42.353**

2018: **42.117**

2019: **42.167**

2020: **41.894**

2021: **41.768**

2022: **41.942**

Indice di natalità

Civitanova Marche

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

2017: **08%**

2018: **7,5%**

2019: **7,4%**

2020: **6,7%**

2021: **7,5%**

2022: **06%**

Indice di dipendenza

Civitanova Marche

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).

2017: 55,6%

2018: 55,7%

2019: 56,4 %.

2020: 56,7%

2021: 57,3%

2022: 57,6%

2023: 57,5%

Numeri componenti famigliari

Civitanova Marche

2018: famiglie 17.505,69
componenti medi: 2,40

2019: famiglie 17.732
componenti medi: 2,38

2020: famiglie 18.095
Componenti medi: 2,31

2021: famiglie 18.098
Componenti medi: 2,31

2022: famiglie 18.403
Componenti medi: 2,28

Distribuzione della popolazione per classi di età (0-2 anni)

Civitanova Marche

2017: **1.040**

2018: **1.027**

2019: **989**

2020: **969**

2021: **912**

2022: **899**

2023: **855**

Considerazioni generali

La programmazione e le attività operative dell'ASP PAOLO RICCI, nel corso del 2023, si sono sviluppate in un'ottica di continuità rispetto a quelle delineate negli anni precedenti compatibilmente con le criticità legate all'impatto avuto nell'anno dall'inflazione e dall'aumento generalizzato dei costi di gestione e dalla difficoltà di reperire personale sanitario.

Quest'ultima è una criticità importante, che perdura da diversi anni dalla pandemia, in quanto la carenza di professionalità ha richiesto un grosso sforzo da parte dell'ufficio del personale.

Purtroppo, nonostante il massimo impegno profuso, non è stata sempre possibile la coincidenza nei tempi di avvicendamento con il personale in sostituzione e ciò ha inciso nel clima aziendale, generando malcontento tra gli operatori, specialmente nei casi in cui il "Paolo Ricci", per fronteggiare il problema, ha messo in campo tutte le soluzioni organizzative possibili (concorsi indetti dalla Società *in house*, somministrazione, libere professioni, comandi dall'Area Vasta ecc.). L'inadeguata programmazione del sistema universitario e la maggiore richiesta di professioni sanitarie da parte del Servizio Sanitario Nazionale, generalmente più attrattivo, hanno messo in difficoltà le nostre strutture.

Il 2023 le attività hanno comunque ripreso a pieno regime e si sono stabilizzati dei progetti avviati negli anni precedenti, in particolare:

- a) Il progetto Ri-creiamo a favore di soggetti anziani affetti da demenza per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale e la stimolazione cognitiva dei quegli anziani che non sono istituzionalizzati, per tre giorni a settimana, è stato operativo per tutto l'anno;
- b) E' stata riavviata la formazione in presenza dopo che per diversi anni si era fatto riferimento esclusivamente alla formazione in FAD. E' stato dato avvio al progetto volto alla realizzazione di attività formativa di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) nell'ambito del programma garanzia occupabilità dei lavoratori GOL con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);
- c) Sono state realizzate diverse iniziative aperte alla cittadinanza in cui sono stati trattati argomenti a tema, nell'ambito del Centro per la Famiglia e dello Sportello per la Disabilità;
- d) Sono stati avviati i lavori per la ristrutturazione di alcuni locali da adibire a uffici amministrativi.

Rispetto all'attivazione di una consulenza qualificata per effettuare uno studio sul posizionamento strategico di ASP nel sistema di welfare cittadino, non è stato possibile dare avvio a tale analisi.

Complessivamente il bilancio dell'anno, grazie alle azioni messe in campo, evidenzia un avanzo di amministrazione, seppure in netta flessione rispetto ai risultati degli anni precedenti, in quanto gran parte dell'avanzo è conseguente al rendimento del patrimonio accantonato per la realizzazione di una struttura per l'autismo.

Nell'anno 2023 sono stati realizzati gli obiettivi previsti in bilancio che si riassumono di seguito in base allo stato di avanzamento:

1. Analisi situazione immobile via Einaudi	a) Effettuati incontri con l'Ingegnere per valutare l'evoluzione della normativa in materia di autorizzazione; b) Avviata ristrutturazione locale al n. civico 108- consegna dei lavori prevista per novembre 2023 slittata a marzo 2024; Inaugurazione dei locali effettuata nel mese di aprile 2024 c) Effettuata la progettazione per la ristrutturazione dei locali al numero civico 158. Nell'anno 2024 saranno assegnati i lavori.
2. Centro Alzheimer /laboratori per soggetti affetti da demenza	Avviati i laboratori sperimentali, propedeutici all'attivazione del Centro diurno Alzheimer da febbraio 2023.
3. Promozione dell'Ente attraverso incontri formativi e incontri a tema – formazione obbligatoria	<u>Corsi di formazione ECM e non ECM:</u> 1. Intrecci di cura ed empatie (13-14 gennaio 2023) 2. Aggiornamento OSS (25 gennaio 2023) 3. Quante emozioni (18/19 marzo 2023) 4. Senior impegnati nella risoluzione dei conflitti nella comunità locale (24 marzo 2023 e 19 aprile 2023) 5. Disabilità intellettive e funzionamento intellettivo limite (14 - 15 aprile 2023) 6. La nutrizione... dei soggetti non autosufficienti (25 maggio 2023) 7. Evento tutori e carrozzine (23/06/ 2023 - 07/07/2023 - 22/09/2023) 8. Stimolazione basale (14-15 luglio 2023) 9. Il metodo sam (8 -9 settembre 2023) 10. Approccio tom - tratti motori, daddy e imitazione simultanea (15/16 settembre 2023) 11. Corso seas - scientific exercise approach to scoliosi (7/8 ottobre 2023) 12. Approccio tom avanzato - refresh and practise ed. 2023 (17 novembre 2023) <u>Incontri organizzati dal Centro per la Famiglia:</u> - Dall'attesa al primo anno di vita (n. incontri 6) - Incontri zerosei (n. incontri 11) - Laboratori genitori/figli 3-6 anni (n. incontri 4) - Teen star percorso educazione affettiva sessuale rivolta a ragazzi di 13 anni (n. 6 incontri) - Le domeniche al centro (n. 6 incontri) - Carnevale (n.1 incontro) - Festa del papà (n.1 incontro) - Festa della mamma (n.1 incontro) - Laboratorio creativo per bambini 8/11 anni (n. incontri 12) - Festa dei libri (n.2 incontri) - Laboratorio di natale (n. incontro 1) - Incontri organizzati dal Coordinamento psico-pedagogico: sono stati effettuati 5 incontri con i coordinatori pedagogici nelle seguenti date: 16.01 / 26.05 / 7.06 / 5.12 / 9.12 <u>Formazione obbligatoria effettuata:</u> BLSD, BLSD pediatrico, Re-training BLSD, Accordo Stato-Regione, Corsi sicurezza, Sicurezza antincendio, Corso primo soccorso <u>Non è stata data la priorità allo svolgimento dei seguenti corsi:</u> - Privacy - Gestione documentale - Tutela dati personali - Risk management - Corso oss - Animatori anziani <u>Corso Settimana psico-pedagogica</u> Non si è svolto per mancato raggiungimento numero iscrizioni
13. Accreditamento delle strutture sanitarie	E' stato concluso il percorso di accreditamento per n. 2 centri ambulatoriali (Civitanova Marche e Morrovalle)
14. Digitalizzazione dei servizi e della struttura amministrativa	Implementato gestionale cartella sanitaria presso la struttura polifunzionale Villa Letizia
15. Iniziativa per la celebrazione nel 2024 dei 150 anni dalla nascita della Marchesa Giannina Udina Ricci Cima, benefattrice dell'Ente	Richiesto ed ottenuto finanziamento dalla Fondazione Carima per la pubblicazione di un libro.

Da un punto di vista quantitativo questi sono i report rispetto all'attività svolta:

SERVIZIO	OBIETTIVI QUANTITATIVI	MONITORAGGIO OBIETTIVI QUANTITATIVI AL 31.12.2023
PRESTAZIONI SERVIZI RESIDENZIALI AREA DISABILITA'	7.000 giornate di degenza	6.932 giornate di presenza (-68 gg. rispetto a quanto richiesto per esiguità di budget)
PRESTAZIONI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI AREA DISABILITA'	5.000 giornate di frequenza	4.382 giornate di presenza (-618 gg rispetto a quanto richiesto per esiguità di budget)
PRESTAZIONI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE	24.000 prestazioni annue	Eseguite 21.561 prestazioni ambulatoriali e 4.245 prestazioni domiciliari per un totale di 25.806
PRESTAZIONI STRUTTURA POLIFUNZIONALE VILLA LETIZIA	19.900 giornate di frequenza	20.205 presenze e 247 giorni di ospedalizzazione con posto garantito
PRESTAZIONI NIDI DI INFANZIA	15.000 giornate di frequenza	Eseguite 15.536 giornate di frequenza
PRESTAZIONI DOMICILIARI – HOME CARE + SAD	5.800 ore di prestazioni	tra servizio HCP e SAD sono state garantite 7.103 ore di prestazioni
PRESTAZIONI DOMICILIARI PRESSO STRUTTURE PER ANZIANI	Almeno 3 accessi settimanali o come da progetto struttura	Gli accessi sono stati garantiti fino al termine della convenzione
COMUNITA' MAMME E BAMBINI	50 giorni di frequenza (24 ore su 24)	La Convenzione è scaduta in data 5.5.2023 e da Gennaio a Maggio 2023 non ci sono state richieste di ingresso
CENTRO FAMIGLIA	Realizzazione di almeno 10 iniziative	Realizzati n. 86 incontri totali, rispetto ai 10 programmati, così articolati: SPORTELLO PSICO PEDAGOGICO (n. incontri 31) DALL'ATTESA AL PRIMO ANNO DI VITA (n. incontri 6) INCONTRI ZEROSEI (n. incontri 11) SPAZIO AFFIDO ADOZIONE (n. incontri 0) LABORATORI GENITORI/FIGLI 3-6 anni (n. incontri 4) TEEN STAR Percorso educazione affettiva sessuale rivolta a ragazzi di 13 anni (n. 6 incontri) SPETTACOLO TEATRALE RAGAZZI (n. 10 incontri) LE DOMENICHE AL CENTRO (n. 6 incontri) CARNEVALE (n.1 incontro) FESTA DEL PAPA' (n.1 incontro) FESTA DELLA MAMMA (n.1 incontro) LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI 8/11 ANNI (n. incontri 12) FESTA DEI LIBRI (n.2 incontri) LABORATORIO DI NATALE (n. incontro 1)
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	Almeno 3.000 ore prestazioni domiciliari	Nell'anno 2023 sono state garantite: • 2.705 ore di educativa domiciliare da parte degli educatori • 156 ore di attività di consulenza effettuate dallo psicologo e del pedagoga • 206 ore di equipe con i servizi istituzionali coinvolti
SPORTELLO AUTISMO/BULLISMO	Almeno un incontro aperto per ogni tematica per le famiglie/scuole/cittadinanza Tempi risposta entro 15 gg. dalla richiesta di informazioni/aiuto Organizzazione di eventi formativi sulle problematiche delle varie disabilità nel ciclo di vita della famiglia (prima diagnosi – inserimento contesto scolastico-adolescenza). Realizzazione di Gruppi di condivisione e ascolto per genitori Realizzazione di Laboratori ludico-ricreativi per genitori e bambini in collaborazione con i formatori di IO Mislego. Progetto speciale d'inclusione nell'attività sportiva	Gli obiettivi quantitativi sopra indicati sono stati raggiunti e registrati in apposita scheda d'accesso allo sportello. In data 13/09/2023 è stato realizzato un incontro aperto per la cittadinanza in cui sono stati presentati i servizi dello Sportello e il progetto di musicoterapia di gruppo. Sono stati realizzati gli Incontri di gruppo di supporto e sostegno alla genitorialità nelle seguenti date: 16 e 30 maggio, 18 luglio, 3 ottobre, 7 novembre, 5 dicembre. In condivisione con l'Assessorato ai Servizi sociali si è preferito, invece di realizzare i laboratori ludico creativi con IO Mislego, realizzare il laboratorio di musicoterapia di gruppo per la possibilità di accogliere tutti i bambini, compresi quelli con gravi compromissioni motorie, linguistiche, relazionali e/o cognitive che altrimenti sarebbero stati esclusi nelle altre attività programmate. Al laboratorio hanno partecipato tredici bambini di età compresa tra i 4 e dieci anni, suddivisi in due gruppi omogenei per differenti abilità. Il laboratorio ha avuto una durata di dieci incontri per ogni gruppo ed è stato realizzato un incontro di restituzione finale per i genitori dei partecipanti. Non è stato realizzato il progetto speciale d'inclusione nell'attività sportiva.
COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6	Almeno 3 incontri programmati con coordinatori pedagogici delle scuole ATS 14 nella fascia di età 0-6 anni	Sono stati effettuati 5 incontri con i coordinatori pedagogici nelle seguenti date: 16.01 / 26.05 / 7.06 / 5.12 / 9.12

Il modello gestionale dei servizi sanitari è stato migliorato in quanto sono state investite maggiori risorse nell'attivazione di un sistema di controllo funzionale al fine di monitorare l'efficacia dei trattamenti sanitari e della produttività aziendale.

Complessivamente nel 2023 per il perseguimento delle finalità sopra indicate e per la gestione corrente, le risorse umane impiegate tra le due realtà (ASP e Paolo Ricci Servizi) sono state 171 dipendenti (142 di Paolo Ricci Servizi e 29 di Asp) e circa 28 operatori con contratto di natura libero professionale.

L'auspicio è quello di contribuire sempre più a dare risposte ai bisogni delle famiglie e di dare avvio a progettualità innovative e alla formazione dei professionisti indispensabili per erogare servizi di qualità.

1. IL PROFILO GIURIDICO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si cerca di fornire un quadro delle vicende giuridico – istituzionali dell'Asp (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) Paolo Ricci, dalla sua nascita ad oggi.

1.1 L'EVOLUZIONE STORICA E NATURA GIURIDICA

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "A.S.P. Paolo Ricci", deriva dalla trasformazione in Azienda dell'"Istituto Paolo Ricci", fondato nei primi anni del 1800 (1804) con il nome di "Orfanotrofio Femminile", avente come scopo il ricovero, il mantenimento e l'educazione delle orfanelle povere.

I fondatori, sacerdoti e laici, fecero ottenere un rescritto pontificio datato 12 giugno 1806, con il quale si assegnarono al nascente Istituto le rendite della soppressa "Confraternita di San Carlo" di Civitanova Marche.

Successivamente la direzione e l'amministrazione dell'Opera pia passò alla Congregazione di Carità di Civitanova Marche, ad opera della quale venne redatto lo Statuto dell'Orfanotrofio, approvato con Decreto Reale 03.12.1885.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 17.07.1890, venne poi definito "Istituzione Pubblica di assistenza e beneficenza".

Dal 1937 l'amministrazione passò all'ECA (Ente Comunale di Assistenza).

Il 15.02.1961, moriva la Marchesa Udina Giannina, ved. Ricci Cima, che lasciava all'Orfanotrofio Femminile tutti i suoi beni, in memoria di suo figlio Paolo.,

Rispetto allo statuto del 1885, le finalità e gli scopi dell'Istituto sono variati per adeguarsi al progresso e all'evoluzione dei tempi. Lo Statuto approvato con atto ECA n. 65 del 23.07.1968 ha ampliato l'attività alle fanciulle "minorate psichiche", che ha condotto alla costituzione di un "Centro Medico Psico-Pedagogico". Con lo Statuto approvato con atto n. 45 del 26.11.1970 si è estesa l'attività al recupero dei disabili in regime residenziale e semiresidenziale.

Dopo la soppressione dell'ECA e fino al 31.12.2011 l'Istituto ha continuato a svolgere la sua attività come IPAB ai sensi della L.6972 del 17.07.1890.

Dal 1890 in poi si sono intervallate norme, sentenze che hanno minato notevolmente la sopravvivenza delle IPAB che, fino all'emanazione della L. 328/2000 ("Legge quadro di riforma dei servizi sociali"), hanno garantito l'assistenza pubblica e il sostegno alle fasce più deboli della popolazione.

Già nel 1990 si era profilata l'idea di riformare il settore dell'assistenza proponendo la privatizzazione di questi Enti o la costituzione di Aziende speciali.

Ma solo nel 2001, con il Decreto Legislativo n. 207, vengono stabiliti i requisiti, per la trasformazione delle IPAB, in Aziende Pubbliche o in Enti di diritto privato.

Trattandosi di materia concorrente tra Stato e Regione, il Decreto doveva essere recepito a livello regionale attraverso l’emanazione di una specifica legge di riordino.

Nella Regione Marche la norma di riferimento è rappresentata dalla Legge Regionale 26.02.2008, n. 5, “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona” e dalle relative disposizioni attuative adottate con il Regolamento 27.01.2009, n. 2.

L’Ente dal 1° gennaio 2012 si è trasformato in ASP (D.G.R.M. 25.07.2013) e da tale data ha assunto la denominazione di “A.S.P. Paolo Ricci”, con mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, regolamentare e gestionale.

A livello locale il controllo viene esercitato dal Comune di residenza, con la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, mentre è a carico della Regione la funzione di vigilanza e verifica degli atti fondamentali (ad es. Statuto, Relazione sull’andamento dell’attività, dotazione organica, regolamenti di organizzazione, ecc..).

1.2 L’EVOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L’Ente, sorto come orfanotrofio, ha nel tempo ampliato i servizi erogati.

Attraverso convenzioni stipulate con la ASL territorialmente competente, ha iniziato a fornire prestazioni riabilitative non più solo agli interni in regime residenziale, ma anche a soggetti esterni, in regime ambulatoriale e domiciliare, nei comuni di Civitanova Marche, Morrovalle, Monte San Giusto.

Negli ultimi anni grazie anche alla stretta collaborazione esistente con gli Enti territoriali locali, l’Ente ha progressivamente ampliato la sfera di azione nell’area socio-sanitaria ed educativa.

Dal 1996 e per alcuni anni ha gestito, per conto del Comune di Civitanova Marche, anche una Comunità Alloggio per svantaggiati psichici, poi soppressa.

Sempre dal 1996 gestisce, in regime di concessione con il Comune di Civitanova Marche, la Struttura Polifunzionale “Villa Letizia” dove sono ospitati 57 anziani (37 non autosufficienti e 20 residenza protetta demenza).

Nel 2007 ha inaugurato la Comunità Socio Educativa Riabilitativa “Sotto il Tetto” (Co.Se.r.) a Civitanova Marche Alta.

Negli anni successivi il Comune di Civitanova ha affidato in concessione all’Ente, oltre a quello relativo agli anziani, i seguenti servizi:

- dal 2008 il Nido di Infanzia “La Lumachina” per 28 bambini;
- dal 2009 il Nido d’Infanzia “Il Grillo Parlante” per 25 bambini;
- dal 2010 una Comunità Alloggio per Adulti in difficoltà, autorizzata per quattro soggetti;
- dal 2012, il Nido d’Infanzia “Il Pesciolino d’oro” per 22 bambini;
- dal mese di settembre 2015 il Nido di Infanzia “Il Cavalluccio Marino”;

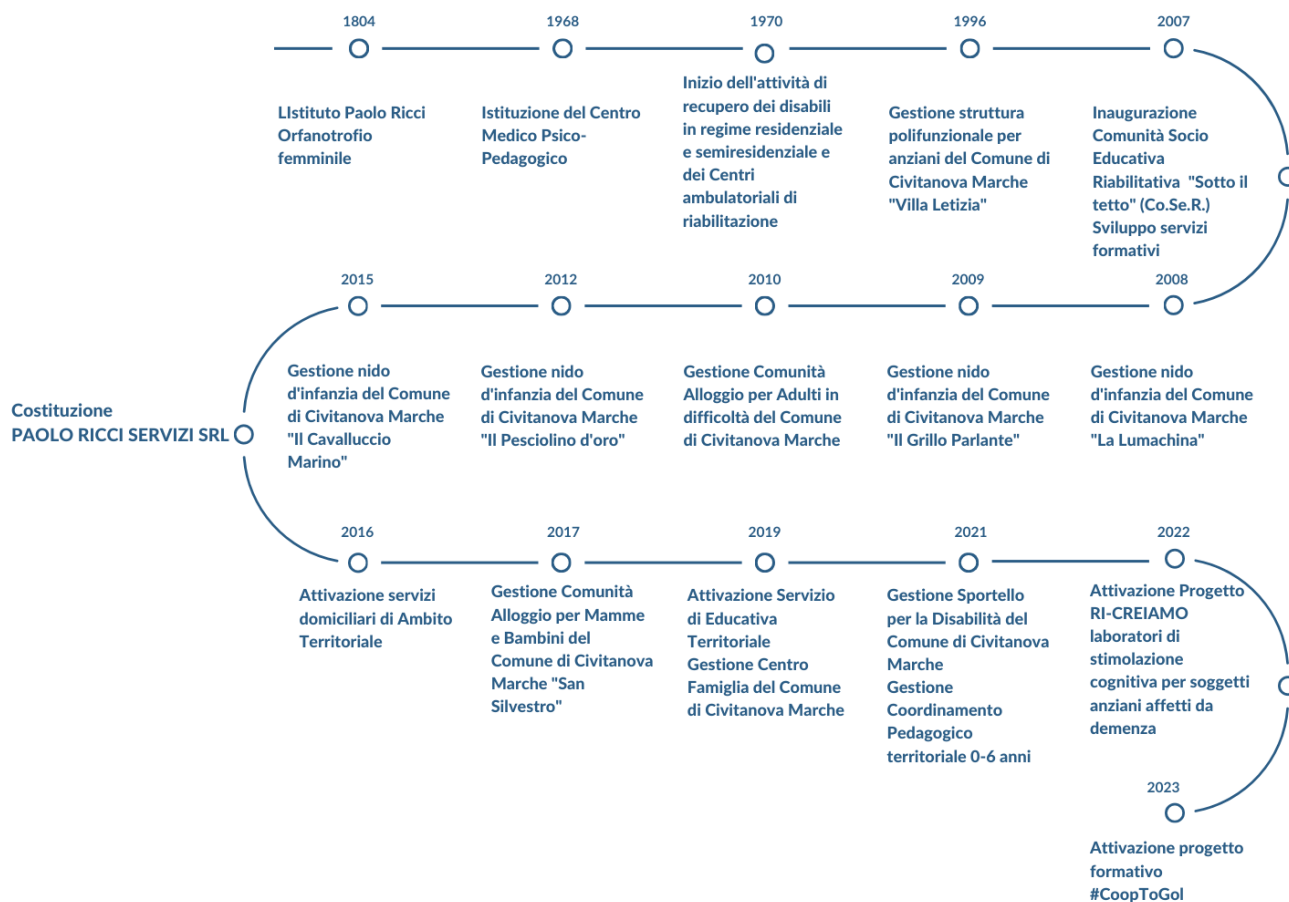
- dal 2016 sviluppo dei servizi domiciliari con l'Ambito Territoriale n.14 e 15 per il progetto HCPremium, SAD Demenze con servizi riabilitativi presso residenze protette per anziani;
- dal mese di giugno 2017 la gestione della casa per mamme e bambini "San Silvestro";
- dal 2018 avvio Centro per la famiglia "Famiglia al Centro" in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche;
- dal 2019 avvio del Servizio Educativo Territoriale con il Comune di Civitanova Marche;
- dal 2021 è stato attivato lo sportello per l'autismo trasformatosi poi nel 2022 in sportello per la disabilità il cui scopo è quello di fornire informazioni dedicate a famiglie con persone affette dal disturbo dello spettro autistico e avviato il coordinamento pedagogico territoriale 0-6 anni al fine di raccordare i servizi a favore della prima infanzia all'interno dell'Ambito Territoriale n.14;
- dal 2022 è stato avviato il progetto Ri-creiamo il cui scopo è quello di creare laboratori di stimolazione cognitiva per soggetti anziani affetti da demenza.
- dal 2023 sono aumentati i posti dei bambini disponibili ai nidi di n.20 unità passando da 93 a 113 posti complessivi.

Altro settore di intervento nei servizi alla persona è quello della Formazione, potenziato negli ultimi anni e finalizzato all'organizzazione di corsi e seminari, rivolti al personale interno e/o esterno e del Ministero della Salute (eventi di carattere sanitario, in particolare ECM).

Nel corso dell'anno 2023 è stato dato avvio al progetto #CooPToGOL al fine di favorire il reinserimento lavoratori di soggetti esclusi dal mercato del lavoro.

Da circa due anni, si è iniziato ad estendere gli interventi formativi anche all'ambito amministrativo-contabile. La prospettiva futura è quella migliorare e potenziare ulteriormente il settore secondo un percorso graduale e programmato e a tale scopo anche per garantire la formazione in modalità e-learning, è stata acquisita una piattaforma informatica FAD.

ASP PAOLO RICCI L'EVOLUZIONE DEI SERVIZI



2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ASP PAOLO RICCI prevede la ripartizione delle competenze tra organi di governo, cui compete la definizione dell'indirizzo politico amministrativo, e l'organo di gestione cui compete il perseguimento degli obiettivi assegnati dall'organo politico.

2.1 ORGANI DI GOVERNO

- 1) Consiglio di Amministrazione
- 2) Presidente
- 3) Organo di Vigilanza
- 4) Revisore dei conti

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asp Paolo Ricci è stato nominato in data 18.10.2022. L'Organo di vigilanza, nel rispetto delle volontà testamentarie della benefattrice, è il Parroco di Civitanova Alta, il cui compito è quello di vigilare, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sull'attività svolta dall'Asp Paolo Ricci.

2.2 ORGANI DI GESTIONE

Le attività dell'Asp Paolo Ricci vengono gestite attraverso la Direzione generale e il suo staff.

Il 9 luglio 2015, al fine di perseguire al meglio le proprie finalità istituzionali, Asp Paolo Ricci ha costituito una società a totale capitale pubblico, denominata Paolo Ricci Servizi srl, ai sensi:

- dell'art.6, comma 3 del Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n.207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"¹;
- dell'art.10 della legge 8 novembre 2000, n.328 e, dall'art.8 della legge Regione Marche 26 febbraio 2008 n.5 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona"²;
- dell'art. 2 dello Statuto dell'Asp Paolo Ricci³.

Lo scopo è stato quello di assicurare un modello organizzativo che risponda ai principi di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi, e che persegua l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica, mantenendone un controllo analogo a quello esercitato da Asp sui propri servizi. La normativa europea prevede tre condizioni per l'affidamento "in house" (affidamento diretto, senza previa gara ad un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante, come consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E):

- a) totale partecipazione pubblica;
- b) controllo analogo sulla società affidataria a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi;

¹ Art.6 D.lgs 207/2001 (*Autonomia delle aziende pubbliche di servizi alla persona*)

Omissis...

"comma 3: Nell'ambito della sua autonomia l'azienda pubblica di servizi alla persona può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale. In particolare, l'azienda pubblica di servizi alla persona può costituire società od istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali nonché di provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'azienda"

omissis...

² Art. 8 L.R. 26 febbraio 2008, n. 5 (*Aziende pubbliche di servizi alla persona*)

1. Le Aziende pubbliche di servizi alla persona hanno personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro e sono dotate di *autonomia statutaria*, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria. Esse svolgono l'attività secondo i principi e i criteri di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio.

2. Le Aziende, nell'ambito della propria autonomia, adottano tutti gli atti, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri fini ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale socio-sanitaria e territoriale nell'ottica di una organizzazione a rete dei servizi.

³ Art. 2 Statuto Asp Paolo Ricci (*Natura giuridica, scopi istituzionali e finalità dell'azienda*)

omissis...

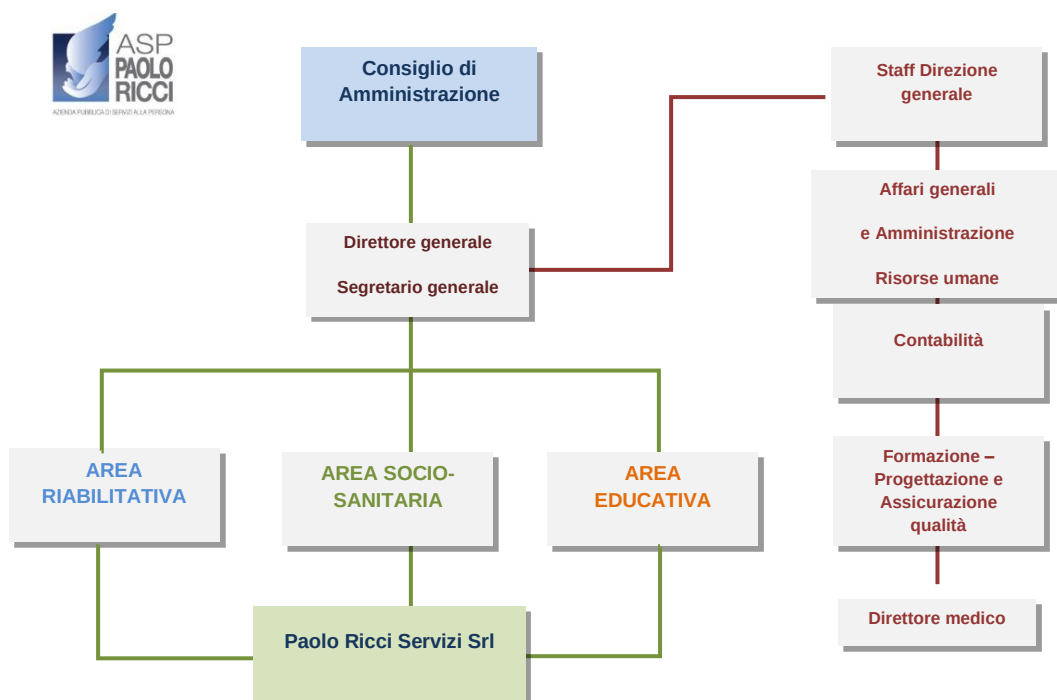
"7. Nell'ambito della sua autonomia, l'A.S.P. Paolo Ricci può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri fini e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale, socio-sanitaria e territoriale, anche attraverso la partecipazione a gare. Può costituire o partecipare a società e associazioni, fondazioni di diritto privato al fine di svolgere le attività istituzionali, le attività strumentali a quelle istituzionali, nonché provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio.

c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Tutte queste condizioni sussistono, per cui, Asp Paolo Ricci esercita nei confronti della Paolo Ricci Servizi srl, subordinata gerarchicamente ad Asp, un controllo gestionale e finanziario stringente.

La Direzione Generale svolge la funzione di coordinamento di tutte le Aree configurate come unità organizzative di massimo livello.

Si rappresenta di seguito la struttura organizzativa dell'Asp Paolo Ricci:



Non si può nascondere che le Asp hanno maggiori costi di gestione rispetto agli operatori privati o del privato sociale. Nonostante la capacità di innovazione, le Asp nel confronto con gli organi di programmazione locale, che hanno spesso come parametro di riferimento la convenienza economica, non riescono a competere sul mercato con i gestori privati a causa dei maggiori costi previdenziali, fiscali, contributivi, ecc..

A nostro avviso è importante mantenere in capo al pubblico la gestione diretta dei servizi sia per non disperdere il patrimonio di "know how" propedeutico alla programmazione. Spesso le stesse ASP con l'esternalizzazione dei servizi hanno perso il loro core business.

La costituzione della Società partecipata è derivata dalla consapevolezza di "dover" ripensare il sistema di erogazione dei servizi non più adeguato, partendo dal presupposto che la gestione così come storicamente impostata, non permetteva di assicurare la necessaria flessibilità e competitività. È stato possibile verificare direttamente e negli anni (dal 2015 ad oggi) quanto questo modello abbia rappresentato uno strumento efficace per salvaguardare posti di lavoro, mantenere la competenza e la professionalità e al tempo stesso garantire la sostenibilità economica dell'Ente.

Al 31.12.2023 erano in forza complessive 29 unità di cui 1 unità in distacco e 1 unità in aspettativa.

Le professionalità vacanti nell'organico sono le seguenti:

1 Istruttore direttivo affari generali

1 Istruttore gestione economico-finanziaria

1 Istruttore in ambito giuridico-economico/tecnico

1 Istruttore tecnico

1 Ragioniere

1 Esperto in ambito Informatico

1 Progettista a tempo pieno

1 Esperto in comunicazione

1 Esperto in accreditamento e qualità

1 Esperto in ambito formativo

Un operatore è stato momentaneamente assegnato al Comune di Civitanova Marche.

Il posto di Direttore Generale che è una posizione professionale ad incarico, è attualmente ricoperto dalla figura del Segretario generale. Il Direttore Medico ha un incarico a termine.

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Segretario Generale con incarico di Direttore Generale	1	0
Istruttore Direttivo Affari Generali	1	0
Economo (assegnato a collaboratore)	1	0
Ragioniere	1	0
Collaboratore Amministrativo	1	0
Autista manutentore esperto in sicurezza	1	0
Autista - Manutentore	1	0
Totale Amministrazione	7	0

TOTALE AREA AMMINISTRATIVA	7	0
-----------------------------------	----------	----------

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Coordinatore Area Socio Sanitaria	0	0

Assistente Sociale	1	0
Cuoco	1	0
Operatore Socio Sanitario	1	0
Operatore Socio Assistenziale	1	0
Operatore Generico	1	0
Totale Servizio Anziani	5	0

TOTALE AREA SOCIO SANITARIA	5	0
------------------------------------	----------	----------

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Direttore Area Socio - Sanitaria	1	0
Educatore Attività Occupazionale	1	0
Educatore Professionale	1	0
Assistente Qualificato	1	0
Educatore	1	0
Fisioterapista	1	0
Operatore Socio Sanitario	3	0
Totale Servizio Disabilità	9	0

Direttore Medico	0	1
Coordinatore Area Riabilitativa	1	0
Logopedista	3	0
Fisioterapista	3	0
Totale Servizio Centri Ambulatoriali	7	1

TOTALE AREA SANITARIA	16	1
------------------------------	-----------	----------

3. ATTIVITA'

I servizi alla persona che l'Ente eroga sono da suddividersi in quattro ambiti di intervento:

- Sanitario Riabilitativo
- Socio Sanitario
- Educativo
- Formativo

L'Ente è titolare di alcuni servizi e svolge gli altri in regime di concessione da parte del Comune di Civitanova Marche. Anche le strutture che vengono utilizzate sono in parte di proprietà, in parte in locazione e altre concesse in comodato d'uso gratuito.

Di seguito specifica analitica:

SERVIZI DI CUI L'ENTE E' TITOLARE		
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Civitanova Marche	Via Einaudi
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Morrovalle	Via Brodolini
Centro Ambulatoriale Riabilitazione	Monte San Giusto	Via F.Ili Kennedy
Centro Residenziale Disabili (RSA - RSR) (RD3/RD1)	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Centro Semiresidenziale Disabili	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Comunità Socio Educativa Riabilitativa	Civitanova Marche	Piazza XXV Luglio
Servizio domiciliarità		
Formazione	Civitanova Marche	Via Einaudi
SERVIZI GESTITI IN REGIME DI CONCESSIONE		
Struttura Polifunzionale per anziani	Civitanova Marche	Viale Matteotti
Servizio Sociale Professionale Anziani	Civitanova Marche	Viale Matteotti
Comunità Alloggio Adulti in difficoltà	Civitanova Marche	Via Conchiglia
Casa Madri e Bambini	Civitanova Marche	Via San Silvestro- attività sospesa
Nido Infanzia "La Lumachina"	Civitanova Marche	Via Quasimodo
Nido Infanzia "Il Grillo Parlante"	Civitanova Marche	Via Saragat
Nido Infanzia "Il Pesciolino D'Oro"	Civitanova Marche	Via Vecellio
Nido Infanzia "Il Cavalluccio Marino"	Civitanova Marche	Via Regina Margherita

3.1 ATTIVITA' SANITARIA E RIABILITATIVA AMBULATORIALE

L'attività riabilitativa ambulatoriale si rivolge a tutte le tipologie di utenza sia esterna (in convenzione o a pagamento) che interna alle strutture residenziali.

Ricomprende, in primo luogo, la **gestione dei Centri ambulatoriali**, la cui attività, sia in regime di accreditamento che non, è finalizzata a fornire prestazioni terapeutiche a pazienti che si trovano in una situazione, anche momentanea, di disabilità.

I Centri ambulatoriali di Riabilitazione sono ubicati in tre diversi Comuni:

- Civitanova Marche;
- Morrovalle;
- Monte San Giusto.

Nei Centri vengono eseguite sia prestazioni di diagnosi e cura che prestazioni multidisciplinari.

La terapia in regime di **diagnosi e cura** prevede il pagamento di un corrispettivo interamente a carico del paziente. L'importo del corrispettivo varia a seconda della tipologia del trattamento richiesto. Le tariffe vengono aggiornate periodicamente dal C.d.A. dell'Ente, in relazione alla copertura dei costi di gestione del servizio erogato.

La prestazione terapeutica in regime **multidisciplinare** è interamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Le tariffe vengono stabilite con Delibera di Giunta Regionale.

Le modalità di erogazione del servizio possono essere diverse:

- Ambulatoriale
- Domiciliare

L'ATTIVITA' SANITARIA AMBULATORIALE IN NUMERI			
Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Ambulatoriali	21.225	20.603	21.561
Domiciliari	3.596	4.662	4.245
Totale prestazioni	24.821	25.265	25.806

Rientrano nell'attività sanitaria e riabilitativa anche la **Residenza Sanitaria** e il **Centro semiresidenziale per disabili**, la cui responsabilità, come si diceva, ha natura trasversale e compartecipata.

La Residenza Sanitaria assistita e il Centro semiresidenziale per disabili assicurano prestazioni educative e riabilitative volte ad assicurare il mantenimento delle abilità acquisite, il tutto in un contesto di vita familiare, con l'obiettivo di garantire una adeguata qualità della vita alle persone diversamente abili.

Nel loro complesso, garantiscono un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

I loro obiettivi prioritari sono la tutela, l'assistenza e il benessere globale della persona.

L'ATTIVITA' SANITARIA RESIDENZIALE IN NUMERI

Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Residenziale Disabili	7.087	6.829	6.932
Semiresidenziali Disabili	3.222	3.543	4.382
Totale prestazioni	10.309	10.372	11.314

3.2 ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA

L'attività socio-sanitaria riguarda servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a disabili, anziani, minori e disadattati.

La **Comunità socio-educativa riabilitativa "Sotto il Tetto"** presta assistenza e servizi residenziali a disabili gravi, privi di un sostegno familiare, che necessitano di interventi di socializzazione ed educativi.

Nel suo complesso la Comunità garantisce un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

Con Delibera di Giunta Regionale n.1489 del 01/12/2021 la Regione Marche ha trasferito ad ASUR la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative e i posti letto della Comunità socio-educativa riabilitativa dovranno essere riconvertiti in posti di Residenza sanitaria accoglienza ai sensi della DGRM 1489 del 1.12.2021. Si precisa che nell'anno in corso è stata applicata la tariffa di Euro 115,00 come per gli anni precedenti.

La **Struttura Polifunzionale per anziani "Villa Letizia"** eroga diversi servizi a favore della popolazione anziana:

- Residenza protetta per anziani non autosufficienti;
- Residenza protetta per anziani con demenza;
- Centro diurno.

Le rette sono a carico delle famiglie e/o degli utenti. Nel caso di ospiti non autosufficienti vi è in più il riconoscimento da parte del Servizio Sanitario Nazionale di parte delle spese a rilievo sanitario.

Nella residenza per andare incontro alle esigenze delle famiglie del territorio che hanno familiari affetti da demenza sono stati realizzati dei laboratori con professionisti dedicati e per tre giorni alla settimana.

Dal mese di marzo i laboratori sono attivi per quattro giorni grazie ad un contributo che verrà riconosciuto dall'Associazione Attivamente.

Il numero massimo dei partecipanti è pari a sedici unità.

La **“Comunità Alloggio soggetti adulti in difficoltà Via Conchiglia”**, è una comunità di tipo residenziale prevalentemente autogestita, volta ad accogliere soggetti disadattati, sfrattati che hanno bisogno di un intervento di tipo educativo e sociale.

L'intervento assicurato è sia di monitoraggio e supervisione degli ospiti, che di manutenzione della struttura.

La **Comunità per donne e bambini “San Silvestro”** è una struttura residenziale che offre una risposta, di norma temporanea, alle esigenze abitative e di accoglienza alle donne sole o alle donne con figli che hanno delle problematiche di tipo sociale, prive di supporti parentali e in condizione di particolare fragilità sociale.

La capacità ricettiva della Comunità è di massimo 12 posti. La valutazione all'ingresso è effettuata dall'Asp Paolo Ricci congiuntamente all'Ambito territoriale sociale. L'attività nella struttura è momentaneamente sospesa essendo terminata la convenzione. Parte della struttura è sede del Centro per la famiglia.

L'ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Residenziale Anziani	19.292	19.836	20.205
Semiresidenziale Anziani	0	0	0
Alloggio Adulti in Difficolta	1.095	1.095	1.095
Casa Donne e Bambini	156	456	0
Totale prestazioni	20.543	21.387	21.300

3.3 ATTIVITA' EDUCATIVA

I **Nidi di Infanzia “Il Grillo Parlante”, “La Lumachina”, “Il Pesciolino d'Oro” e “Il Cavalluccio Marino”** accolgono 113 bambini di una fascia di età compresa tra 0 e 3 anni.

Nel mese di settembre 2023, la capienza del nido d'infanzia La Lumachina è stata ampliata a n. 42 posti mentre i locali dei nidi d'infanzia il Cavalluccio Marino e Il Grillo Parlante sono stati chiusi per ristrutturazione e trasferiti in nuove sedi provvisorie.

Le tariffe per le prestazioni erogate vengono stabilite e approvate con delibera di Giunta del Comune.

L'ATTIVITA' EDUCATIVA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Nido Infanzia "LA LUMACHINA"	2.955	3.428	4.801
Nido Infanzia "IL GRILLO PARLANTE"	3.113	3.078	3.925
Nido Infanzia "IL PESCIOLINO D'ORO"	3.212	3.053	3.576
Nido Infanzia "IL CAVALLUCCIO MARINO"	2.857	3.145	3.234
Totale prestazioni	12.137	12.704	15.536

3.4 ATTIVITA' FORMATIVA

L'attività formativa, avviata ormai da diversi anni con l'organizzazione anche di corsi ECM, impiega sia professionalità interne che esterne.

Per potenziare il settore formazione, nel 2006, è stato richiesto ed ottenuto l'accreditamento formativo da parte della Regione Marche che permette di poter accedere ai contributi del Fondo sociale Europeo per l'organizzazione dei corsi di formazione. A partire dall'anno 2010 si iniziato a sperimentare l'estensione del servizio anche all'ambito amministrativo-contabile.

L'ATTIVITA' FORMATIVA IN NUMERI

Tipologia	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Corsi di Formazione	60	67	288
Totale prestazioni	60	67	288

Le presenze sopra indicate non tengono conto del personale dipendente di Asp e della Paolo Ricci Servizi Srl che partecipano in forma gratuita ai corsi di formazione organizzati.

Nel corso dell'anno, oltre ai corsi di formazione veri e propri, sono stati organizzati diversi eventi aperti alla cittadinanza nell'ambito delle iniziative organizzate come Centro per la famiglia.

4. RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio.

La struttura contabile adottata nell'anno corrente, ai sensi del Regolamento regionale 27 gennaio 2009 n. 2 e successive modifiche e integrazioni, presenta delle criticità non essendo ancora ben definito a livello normativo una struttura di bilancio chiara.

Il coacervo di dati disponibili, la contabilità economica "alleggerita" di cui si parla nel regolamento attuativo, ha generato non pochi dubbi interpretativi circa le modalità di rilevazione dei dati.

Tuttavia si è cercato di tradurre tutte le variazioni finanziarie intervenute nell'anno di riferimento in valori di natura economica e patrimoniale determinando, da un lato, il valore del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà generate dal far confluire i dati provenienti da una contabilità istituzionale finanziaria in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della rilevanza economica, basati su criteri di competenza temporale, diametralmente opposti a quelli utilizzati nella gestione di una contabilità di tipo finanziario e quindi basata sull'autorizzazione della spesa.

4.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La funzione del Conto consuntivo è quella di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Nel documento in esame sono messi in evidenza i dati contabili relativi alla gestione di competenza e di cassa e ai residui attivi e passivi.

Esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione del bilancio di previsione, tenendo conto delle unità elementari ed evidenziando per ciascuna di esse:

- a. le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- b. le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- c. la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- d. le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

4.1.1 CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, derivanti dalle sommatorie parziali e totali delle voci sopra elencate ed evidenziate a consuntivo nella tabella sottostante, rileviamo che nel nostro Ente l'esercizio finanziario relativo all'anno 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione.

Il conto consuntivo 2023 dell'Azienda presenta la seguente situazione riepilogativa:

Gestione della competenza:

Riscossioni 2023	5.660.947,97 +
Pagamenti 2023	7.413.853,35 -
Residui Attivi 2023	3.209.265,30 +
Residui passivi 2023	<u>1.083.304,96 –</u>
Avanzo Gestione Competenza	193.055,09 -
Fondo cassa al 01/01/2023	3.738.079,68 +
Riscossione Residui Attivi anni precedenti	2.377.954,92 +
Pagamenti Residui Passivi anni precedenti	2.023.823,47 –
Residui Attivi anno corrente	797.917,98 +
Residui Passivi anni corrente	<u>4.588.873,14 –</u>
Avanzo Gestione Finanziaria Anno 2023	<u>494.311,06 +</u>

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, esso costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

4.1.2 LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Al fine di approfondire l'analisi del risultato si procede quindi alla verifica delle diverse componenti che lo hanno determinato, costituite dagli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella della competenza per analizzare separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza dell'anno 2023;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo mentre l'analisi disaggregata fornisce informazioni più approfondite, in quanto permette a sua volta di scomporre separatamente il risultato delle due gestioni.

Ciò rivela il diverso grado di incertezza e di idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

4.1.2.1 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si intende il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio appena concluso.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'Ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, come di seguito esposto, nelle sue tre principali componenti, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione (entrate correnti, movimento di capitale, partite di giro):

Entrate

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE (Competenza a Titolo I)	7.014.607,40	7.152.201,26	7.322.513,23
MOVIMENTO DI CAPITALI ACCERTATO (Competenza a Titolo II)	Zero	Zero	Zero
PARTITE DI GIRO ACCERTATE (Competenza a Titolo III)	355.601,95	356.146,20	1.367.700,17
TOTALE	7.370.209,35	7.508.347,46	8.690.213,40

Uscite

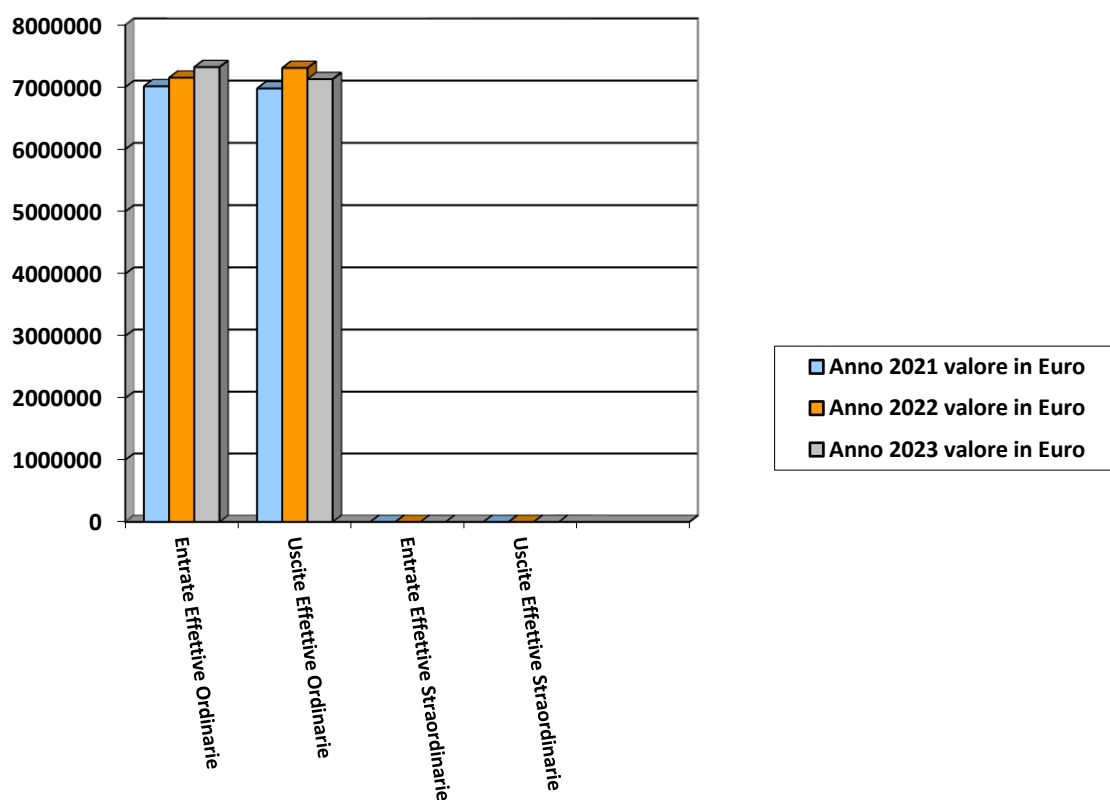
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
USCITE EFFETTIVE IMPEGNATE (Competenza a Titolo I)	6.979.443,76	7.309.893,07	7.129.458,14
MOVIMENTO DI CAPITALI IMPEGNATO (Competenza a Titolo II)	Zero	Zero	Zero
PARTITE DI GIRO IMPEGNATE (Competenza a Titolo III)	355.601,95	356.146,20	1.367.700,17
TOTALE	7.355.045,71	7.666.039,27	8.497.158,31

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'Ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, della spesa destinata alla gestione globale dei servizi affidati alla Paolo Ricci Servizi Srl, delle spese amministrative, dei beni, dei fitti e di tutte quelle uscite indispensabili per assicurare l'attività istituzionale.

RAFFRONTO CON I VALORI COMPLESSIVI DEGLI ANNI TRASCORSI (competenza) - RAFFRONTO ACCERTAMENTI-IMPEGNI ANNO

Vengono di seguito riepilogati i valori fondamentali complessivi degli anni trascorsi, relativi agli impegni e agli accertamenti di competenza, allo scopo di effettuare un confronto con quelli relativi all'anno 2023:

	Titolo I	Titolo I	Titolo I	Titolo I
	Cat. I	Cat. I	Cat. II	Cat. II
	Sezione I^	Sezione I^	Sezione 2^	Sezione 2^
	Entrate Effettive Ordinarie	Uscite Effettive Ordinarie	Entrate Effettive Straordinarie	Uscite Effettive Straordinarie
Anno 2021 valore in Euro	7.014.607,40	6.979.443,76	Zero	Zero
Anno 2022 valore in Euro	7.152.201,26	7.309.893,07	Zero	Zero
Anno 2023 valore in Euro	7.322.513,23	7.129.458,14	Zero	Zero



L'esame dei dati dell'anno 2023 per ogni singolo titolo evidenzia un bilancio positivo nella gestione corrente ordinaria di competenza dell'anno: a fronte di accertamenti per entrate ordinarie pari ad €7.322.513,23 sono stati impegnati €7.129.458,14 con una differenza di €193.055,09.

Dopo il raffronto dei valori complessivi si cercherà di analizzare nel dettaglio l'andamento dei dati contabili dal 2021 al 2023 in alcune delle principali voci di bilancio che maggiormente incidono sulle risultanze della gestione.

Entrate Effettive Ordinarie	2021	2022	2023
Rette orfan. ass.sociale	2.859.781,81	2.852.638,97	2.991.159,84
Rette assistenza L.118/71	3.141.527,32	3.164.880,49	3.223.335,51
Prestaz. sanit.a enti e privati	324.667,71	356.785,91	395.990,79
Entrate Effettive Straordinarie			
Entrate diverse straordinarie	Zero	Zero	Zero

In merito alle Uscite Ordinarie si precisa che nei capitoli 1 e 4, rispettivamente Retribuzioni Personale Dipendente e Oneri Sociali, sono imputate le competenze relative al personale dipendente distaccato presso la nostra partecipata. Le medesime somme sono accertate nella sezione delle entrate ordinarie al capitolo 5.

Uscite Effettive ordinarie	2021	2022	2023
Retribuzioni personale dipendente	888.590,37	936.660,88	960.810,81
Comp personale conv. e contr.servizio	4.949.480,28	5.373.654,69	5.448.514,24
Oneri sociali	240.968,07	247.654,22	258.000,00
Utenze (cap. 6-7-8-9)	19.631,09	20.493,07	20.788,90

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il movimento di capitali analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente che però non risultano movimentati nell'anno.

In generale le spese per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture

necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'espletamento delle attività e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico dei servizi erogati all'utenza.

Il finanziamento delle spese di investimento, può avvenire mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che incide nel bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento, attraverso gli interessi e il rimborso della quota in conto capitale.

Le partite di giro, infine, comprendono tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti pertanto l'ente risulta essere al tempo stesso creditore e debitore. Nelle partite di giro rientrano i movimenti finanziari relativi alle ritenute fiscali d'acconto, alle ritenute fiscali e previdenziali sulle retribuzioni, depositi contrattuali, spese anticipate in nome e per conto della partecipata.

Le entrate e le spese per conto di terzi nel bilancio hanno un effetto figurativo perché rispetto ad esse l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Nei servizi per conto terzi si possono ad esempio far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio preventivo, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Titolo Entrate = Titolo Spese

4.1.2.2 La gestione dei residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce

effetti positivi. Da ciò deriva che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

In fase di redazione del corrente bilancio consuntivo si è provveduto alla rideterminazione di tutti i crediti e i debiti al fine di poter disporre dell'esatta situazione finanziaria dell'Ente. Sarà comunque cura dell'Ente continuare il recupero dei crediti come fin ora perseguito, anche mediante vie legali.

L'analisi di questa gestione è rappresentata dalla tabella sottostante che riporta le variazioni intercorse nell'anno che sommate agli importi ancora da riscuotere o da incassare determina il totale dei residui conservati e stanziati.

	Residui al 01.01.2023	Riscossioni e Pagamenti anno 2023	Residui di competenza 2023 da riportare	Totale
Residui passivi	6.659.408,17	2.070.535,03	1.083.304,96	5.672.178,10
Residui attivi	3.241.671,98	2.443.754,00	3.029.265,43	3.827.183,41

4.1.2.3 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica, in quanto una sua attenta ed oculata gestione evita di incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

Dai dati contabili di seguito esposti si evince che il risultato complessivo, anche in questo caso, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

Dati rilevati dalla distinta n. 175 trasmessa al tesoriere il 31.12.2023:

Fondo cassa iniziale al 01/01/2023	Totale Riscossioni anno 2023	Totale Pagamenti anno 2023	Totale
3.738.079,68	8.038.902,89	9.437.676,82	2.339.305,75

La riduzione del fondo cassa è dovuta alla sottoscrizione di n. 2 Certificati di Deposito della BCC Recanati e Colmurano in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 28.02.2023

4.2 FASI DELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

In sintesi, la redazione del rendiconto dell'anno 2023 ha previsto le seguenti fasi:

1. Per quanto riguarda la cassa è stata verificata la coincidenza dei valori riportati nelle stampe analitiche del conto consuntivo con le risultanze dell'ultima distinta trasmessa al tesoriere nell'anno 2023 (Distinta n. 175 del 31.12.2023), allegata al bilancio.
2. In sede di consuntivo sono stati eliminati residui attivi insussistenti relativi ad anni precedenti e a crediti inesigibili per un importo pari ad € 65.799,38 (allegato n. 1);
3. Sono stati eliminati anche residui passivi insussistenti relativi ad anni precedenti e a spese impegnate per un importo superiore a quello effettivo, pari ad € 46.711,56 (allegato n. 2);
4. È stato rideterminato l'importo degli impegni relativi all'anno 2023, per adeguare gli importi alle spese effettive, riducendoli nella misura di € 241.884,83 (allegato n. 3);
5. È stato rideterminato anche l'importo degli accertamenti relativi all'anno 2023, per adeguare gli importi alle entrate effettive, riducendoli in sede di consuntivo nella misura di € 115.943,92 (allegato n. 4).

4.3 CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nell'anno.

Esso è composto dalle seguenti macro-voci:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Disponibilità liquide

RATEI E RISCONTI

CONTI D'ORDINE

PATRIMONIO NETTO

CONFERIMENTI

DEBITI

Debiti di finanziamento

Debiti di funzionamento

Debiti per iva

Debiti per somme anticipate da terzi

RATE E RISCONTI PASSIVI

CONTI D'ORDINE

4.4 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente e cioè i costi sostenuti e i ricavi conseguiti per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Asp Paolo Ricci.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio rettificati al fine di adeguare la dimensione finanziaria dei valori economici alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Esso è composto dalle seguenti macro-voci:

PROVENTI DELLA GESTIONE

COSTI DELLA GESTIONE

Risultato della gestione

PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Insussistenze del passivo

Sopravvenienze attive

Plusvalenze patrimoniali

Insussistenze dell'attivo

Minusvalenze patrimoniali

Oneri straordinari

4.5 PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione, redatto separatamente per le entrate e le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dalla gestione corrente del bilancio con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato parte dai dati provenienti dalla contabilità finanziaria, in termini di accertamenti e impegni di competenza e raccorda le risultanze con le rettifiche, al fine di determinare i valori monetari dei servizi prodotti (proventi) e i valori monetari delle risorse impiegate nella produzione dei servizi (costi).

Nel prospetto di conciliazione le risultanze degli accertamenti e gli impegni vengono rettificati per adeguare la manifestazione numeraria a quella economica.

Alla base del prospetto di conciliazione vi è l'obiettivo di avvicinare per quanto maggiormente possibile i concetti di impegno e accertamento a quelli di costo e ricavo.

L'ASP Paolo Ricci ha rielaborato il Conto del Bilancio al fine di determinare una Rendicontazione economica (Conto Economico) e Patrimoniale (Conto del Patrimonio) che analizzi la gestione dell'Ente per l'anno 2023.

Tale rielaborazione ha prodotto un risultato di gestione diverso rispetto alla contabilità economica tenuta dall'Ente, anche se si tratta di scostamenti non rilevanti (vedi paragrafo successivo). Tale rielaborazione si è presentata particolarmente difficoltosa in quanto il sistema contabile istituzionale (finanziario) si basa su criteri diversi rispetto alla contabilità di tipo economico.

5.ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Già da alcuni anni l'Ente rileva i fatti di gestione sotto il profilo economico patrimoniale avvalendosi della contabilità ordinaria.

L'obiettivo è quello di evidenziare l'andamento della gestione nei diversi settori di intervento.

I criteri di rilevazione in questo tipo di contabilità sono difforni rispetto a quelli previsti per la contabilità di tipo finanziario in cui, determinante, è l'autorizzazione alla spesa piuttosto che la determinazione del costo di una determinata operazione.

Naturalmente essendo diversi i criteri, diversi sono anche i risultati che ne derivano.

La Direzione dell'Ente ha cercato, nel corso dell'anno, di imputare gli impegni di spesa tenendo conto, oltre all'aspetto finanziario, anche il riferimento temporale in cui si producono l'utilità di determinati fattori produttivi al fine di far conciliare quanto più possibile i risultati derivanti dalle due contabilità.

Si auspica per il futuro di avere disposizioni normative specifiche per le Asp e non applicazioni "analogiche" di disposizioni studiate per gli Enti locali, al fine di garantire una rappresentazione puntuale dell'attività di gestione delle Asp e, non ultima, la possibilità di avere una struttura di bilancio unica per tutte le Asp del territorio.

Il vuoto normativo nella adozione dello schema di bilancio, nelle modalità di compilazione del prospetto di conciliazione, e la previsione per le Asp di una contabilità "alleggerita" come disposto nella delibera 1622/2011 hanno generato solo incertezza nella elaborazione dei dati.

L'Ente pur con le criticità sopra evidenziate ha cercato di rilevare i fatti di gestione prendendo in considerazione i tre aspetti:

- **finanziario** con lo scopo di verificare la fase autorizzatoria del bilancio preventivo, confrontando gli stanziamenti di entrata/spesa con accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti;
- **economico** al fine di raffrontare costi e i ricavi della gestione;
- **patrimoniale** con l'obiettivo di determinare il valore delle attività e delle passività e la consistenza del patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in conformità alle disposizioni regionali in materia e coerentemente agli articoli 2423 e seguenti C.C.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

Immobilizzazioni	
Immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA quando non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati al relativo fondo costituito per le singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi, in genere, a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali e di seguito riportate.
Materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA quando non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi, in genere, a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Rimanenze	Sono iscritte al costo di acquisto.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ove fosse necessario, verrebbe comunque ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità, ma al momento non iscritto.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.
Trattamento fine rapporto	Non risulta iscritto per la particolare modalità di gestione del personale assicurato nella gestione INPDAP
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti che per le Asp sono ridotte al 50%

Conti d'ordine	La loro eventuale iscrizione dovrebbe riguardare gli impegni e le garanzie al loro valore contrattuale residuo, mentre i beni di terzi sarebbero da indicare nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale dell'Ente.

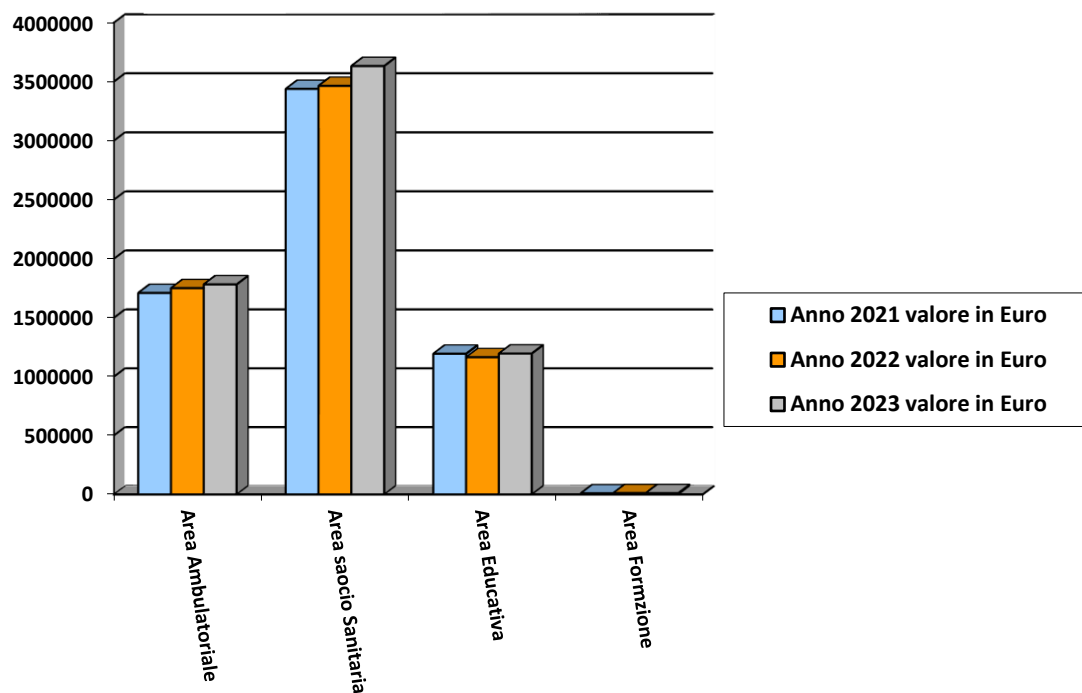
L'Ente ha perseguito complessivamente un risultato positivo nella gestione, la cui scomposizione per aree di attività rivela però che non in tutti gli ambiti è stato possibile perseguire un equilibrio di bilancio. L'analisi dei centri di costo rende infatti prioritaria la necessità di operare delle scelte strategiche per sanare quei settori in cui ciò non è stato possibile.

Il saldo positivo deriva quindi, soprattutto, da una gestione in economia delle attività che rende necessario continuare il dialogo con gli enti convenzionati per meglio definire i contenuti, le modalità e la qualità delle prestazioni effettuate e da effettuare in relazione alle risorse disponibili, oltre che intraprendere percorsi autonomi ed innovativi nell'espletamento della funzione socio-sanitaria e formativa.

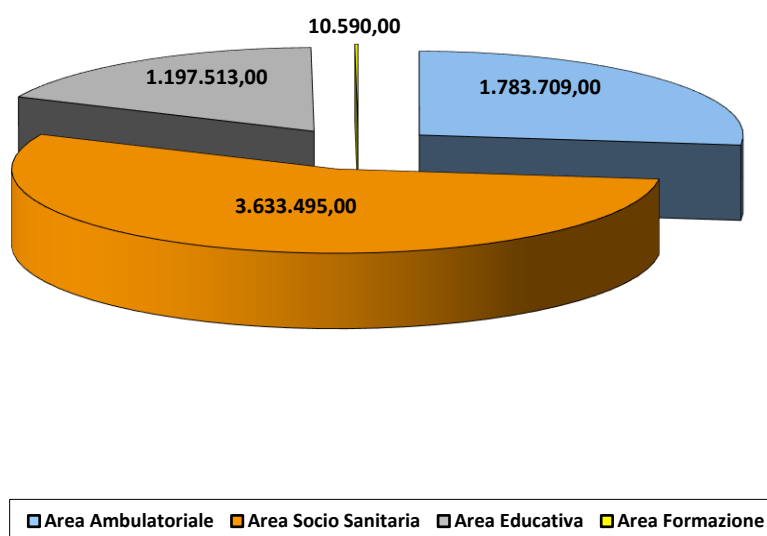
Inoltre nell'area sanitaria, dove maggiore è la concorrenza per le prestazioni a pagamento in regime ambulatoriale, sarà opportuno valutare anche ulteriori investimenti mirati per ampliare gli spazi e quindi i servizi.

Fatturato	Area Ambulatoriale	Area Socio Sanitaria	Area Educativa	Area Formazione	Totale
Anno 2021	1.711.109,00	3.439.724,00	1.196.160,00	8.844,00	6.355.837,00
Anno 2022	1.751.741,00	3.465.391,00	1.166.480,00	10.980,00	6.394.592,00
Anno 2023	1.783.709,00	3.633.495,00	1.197.513,00	10.590,00	6.625.307,00

Raffronto Fatturato 2021 – 2023



Composizione del Fatturato esercizio 2023



ATTIVITÀ**A) IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023

Saldo al 31/12/2022

Variazioni

14.676,27	19.964,84	- 5.288,57
-----------	-----------	------------

Software

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	19.964,84
Acquisizione dell'esercizio	5.908,00
Ammortamenti dell'esercizio	11.196,57
Saldo al 31/12/2023	14.676,27

Consistono in beni immateriali, più precisamente software; l'iscrizione avviene al costo originario di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Indicazione aliquote di ammortamento da utilizzare per le categorie

Sistemi informatici inclusi i programmi applicativi	20%
---	-----

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023

Saldo al 31/12/2022

Variazioni

4.668.489,63	4.727.010,16	-58.520,53
--------------	--------------	------------

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore del bilancio al 31.12.2023, ad eccezione dei terreni, fabbricati strumentali e altri fabbricati il cui valore è stato rivalutato a seguito della perizia asseverata.

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Terreni	0 %
Fabbricati disponibili	3 %

Macchinari, apparecchi, attrezzature impianti e altri beni mobili	15 %
Attrezzature e sistemi informatici inclusi i programmi applicativi	20 %
Automezzi	20 %
Autobus	20 %

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Terreni

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	780.300,00
Saldo al 31/12/2022	780.300,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	780.300,00

Si tratta dei terreni derivanti dalla ex IPAB "Paolo Ricci" il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

Fabbricati Indisponibili

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	615.000,00
Saldo al 31/12/2022	615.000,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	615.000,00

Si tratta dei fabbricati di proprietà dell'A.S.P. rappresentati dalla Casa di proprietà sita in via XXIV Maggio - Civitanova Marche Alta e della Cappellina di famiglia dei Marchesi Ricci presso il cimitero comunale di Civitanova Marche Alta il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

Restauro Tomba "RICCI " c/o cimitero civico Civitanova Alta

Descrizione	Importo
Costi di Manutenzione	37.571,61
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	30.659,96
Ammortamenti dell'esercizio	6.911,65
Saldo al 31/12/2023	0,00

Beni di valore storico e artistico

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	20.500,00
Saldo al 31/12/2022	20.500,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	20.500,00

Si tratta di beni di valore storico ed artistico ereditati dall'A.S.P. Paolo Ricci come indicato nel Libro Inventari, il cui valore è quello risultante dalla perizia asseverata a seguito della trasformazione.

Fabbricati disponibili

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	5.115.457,58
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	1.911.282,32
Saldo al 31/12/2022	3.204.175,26
Acquisizione dell'esercizio	43.326,94
Ammortamenti dell'esercizio	102.973,21
Saldo al 31/12/2023	3.144.528,99

Si tratta dei fabbricati di proprietà dell'Asp nel territorio di Civitanova Marche. Nel corso dell'anno 2022 sono stati acquistati altri 2 locali in Via Einaudi da adibire a uso archivio/deposito e uffici amministrativi. Nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di uno dei due locali.

Impianti Specifici

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	86.868,66
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	78.030,65
Saldo al 31/12/2022	8.838,01
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	18.300,00
Ammortamenti dell'esercizio	8.717,19
Saldo al 31/12/2023	18.420,82

Nel corso dell'anno sono stati spesi € 18.300,00 per il rifacimento dell'impianto antincendio della Struttura per disabili di Civitanova Alta.

Attrezzatura generica

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	91.977,69
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	85.076,16
Saldo al 31/12/2022	6.901,53
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	11.965,76
Ammortamenti dell'esercizio	2.610,57
Saldo al 31/12/2023	16.256,72

Si tratta di attrezzature generiche derivanti dagli acquisti effettuati dall'Asp che sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Nell'anno corrente è stata acquistata un essiccatoio da 12 kg e una vasca doccia entrambi per la Struttura per disabili di Civitanova Alta.

Attrezzature sanitarie e scientifiche

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	166.140,44
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	134.458,58
Saldo al 31/12/2022	31.681,86
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	18.191,42
Ammortamenti dell'esercizio	9.815,63
Saldo al 31/12/2023	40.057,65

Si tratta di attrezzature necessarie per le prestazioni sanitarie. Nel corso dell'anno sono stati acquistati: un lettino per la terapia fisica per l'ambulatorio di Monte San Giusto, una Scala di valutazione Giunti WPPSI-IV, attrezzature varie per le palestre dei Centri Ambulatoriali e il macchinario per l'ozono-terapia.

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	285.757,98
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	276.274,95
Saldo al 31/12/2022	9.483,03
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	1.058,96
Ammortamenti dell'esercizio	3.010,61
Saldo al 31/12/2022	7.531,38

Nel corso dell'anno sono stati acquistati dei tavoli per la Struttura per disabili di Civitanova Alta.

Macchine ordinarie d'ufficio

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	40.484,80
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	40.484,80
Saldo al 31/12/2022	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	0,00

Macchine elettroniche d'ufficio

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	128.113,52
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	97.599,21
Saldo al 31/12/2022	30.514,31
Cessioni dell'esercizio	7.255,03
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	7.076,54
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	11.348,43

Saldo al 31/12/2023	18.987,39
----------------------------	------------------

Nel corso dell'anno sono stati venduti n.12 PC Desktop e 2 Notebook alla SW Office Automation srl obsoleti.

Autovetture

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	36.280,89
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	32.201,21
Saldo al 31/12/2022	4.079,68
Cessioni dell'esercizio	0.00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0.00
Acquisizione dell'esercizio	0.00
Ammortamenti dell'esercizio	3.010,09
Saldo al 31/12/2023	1.069,59

Autobus e mezzi furgonati

Descrizione	Importo
Valore da bilancio al 31/12/2022	45.529,50
Fondo Ammortamento al 31/12/2022	36.904,67
Saldo al 31/12/2022	8.624,83
Cessioni dell'esercizio	0.00
Giroconti negativi (storno fondo ammortamento)	0.00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	2.787,74
Saldo al 31/12/2023	5.837,09

Fiat Ducato ED132NA che effettua il trasporto dei disabili del centro diurno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.010.000,00	10.000,00	+1.000.000,00

Partecipazione "Paolo Ricci Servizi Srl "

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	10.000,00
Incremento dell'esercizio	1.000.000,00
Decremento dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2023	1.010.000,00

In data 24/10/2023 sono stati sottoscritti n.2 Certificati di deposito da € 500.000,00 ciascuno per poter ottenere un rendimento sul patrimonio disponibile accantonato per realizzare una struttura per l'autismo.

Inoltre nel corso del 2024 sono stati investiti complessivi 1.000.000€ in:

- deposito a risparmio
- acquisto Bot

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze finali

Saldo al 31/12/2023 Saldo al 31/12/2022 Variazioni

0,00	0,00	0,00
------	------	------

Non risultano rimanenze di magazzino in quanto i servizi sono affidati attraverso la gestione globale alla nostra società in house.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023 Saldo al 31/12/2022 Variazioni

2.662.409,71	3.065.958,05	- 403.548,34
--------------	--------------	--------------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 24 mesi	Totale
Verso Comuni	160.151,93	160.151,93
Verso Aziende Sanitarie	1.765.856,24	1.765.856,24
Verso società in house	573.832,51	573.832,51
Verso altri Clienti	67.482,38	67.482,38
Fatture da emettere	68.529,08	68.529,08

Spese anticipate c/terzi	19.665,65	19.665,65
Verso erario c/ritenute interessi attivi	6.891,92	6.891,92
Totale	2.662.409,71	2.662.409,71

I crediti di valore più significativo ricompresi nell'elenco sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Credito Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata	968.416,42
Credito Comune di CIVITANOVA MARCHE	149.745,27
TOTALE	1.118.161,69

III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
54.755,07	69.569,83	- 14.814,76

Descrizione conto	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Finanziamento al Comune di Civitanova Marche per ampliamento Villa Letizia	54.755,07	69.569,83	
TOTALE GENERALE	54.755,07	69.569,83	- 14.814,76

Nel corso del 2014 è stata stipulata la convenzione per la gestione della Struttura polifunzionale "Villa Letizia" per un periodo di 25 anni. A fronte della durata di tale convenzione il Paolo Ricci si è impegnato ad erogare al Comune di Civitanova Marche un contributo in conto capitale pari a € 170.000,00. Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato saldato completamente l'importo dovuto ed è stato contabilizzato l'ammortamento del finanziamento anche per gli anni pregressi. Dal 2019 sono stati imputati regolarmente le quote di ammortamento annuo del contributo.

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.359.517,63	3.762.369,45	-1.402.851,82

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Tesoreria	2.339.305,75	3.738.079,68
Conto corrente Postale	20.211,88	24.289,77
Denaro e altri valori in cassa economale	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	2.359.517,63	3.762.369,45

C) RATEI E RISCONTI

I. Ratei attivi

Saldo al 31/12/2023 Saldo al 31/12/2022 Variazioni

64.165,60	3.389,86	+ 60.775,74
------------------	-----------------	--------------------

descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c postale, bancario e Certificati di deposito anno 2023	64.165,60
Totale	64.165,60

II. Risconti attivi

Saldo al 31/12/2023 Saldo al 31/12/2022 Variazioni

14.763,92	13.266,91	+ 1.497,01
------------------	------------------	-------------------

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2023, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

descrizione	Importo
Assicurazioni anno 2023	5.786,78
Licenze Antivirus 2023-2024	2.142,45
Contratto manutenzione centralino telefonico 2023 - 2024	152,50
Canone anno 2024 TG SPEEDY MEDICAL – Sirio Informatica	5.259,33

Licenze biennali OFFICE 365 Business essential	670,42
Pubblicità - Targhe indicatrici anno 2024	752,44
Totale	14.763,92

PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022		Variazioni
9.259.050,38	9.112.191,81		+ 146.858,57
Descrizione	31/12/2022	Incrementi	31/12/2023
1. Fondo di dotazione	9.112.191,81	146.858,57	9.259.050,38
VI. Risultato dell'esercizio 2023			271.725,02
Totale	9.112.191,81	146.858,57	9.530.775,40

PASSIVITA'

A) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
193.057,98	229.605,81	- 36.547,83

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	16.665,80	9.917,02
Fondo rischi diversi	176.392,18	199.688,79
Fondo solidarietà prestazioni gratuite	0,00	20.000,00
TOTALE	193.057,98	229.605,81

I fondi sopra indicati sono stati costituiti in quanto:

- sono state eseguite delle prestazioni in modalità on line (teleriabilitazione) per le quali è in corso una istruttoria per il loro riconoscimento.

- sono state fatturate delle somme per i cosiddetti “ristori” covid (riconoscimento di un *quid* aggiuntivo per i maggiori costi sostenuti per l’applicazione dei protocolli) che probabilmente la Regione Marche riconoscerà in parte.

B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Il Trattamento di fine rapporto per il personale dell’A.S.P. è gestito direttamente dall’ INPS – gestione separata dipendenti pubblici, pertanto non si deve provvedere ad alcuna rilevazione del fondo per l’anno in corso.

C) DEBITI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
840.686,43	1.865.763,69	- 1.025.077,26

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui	0.00			0.00
Fornitori	29.513,58			29.513,58
Fornitori fatture da ricevere	811.507,29			811.507,29
Debiti tributari	- 66,00			-66,00
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza	- 268,44			- 268,44
TOTALE	840.686,43			840.686,43

L’importo delle fatture da ricevere sopra indicato è relativo quasi interamente al compenso spettante alla società in house per la gestione globale dei servizi a conguaglio per l’attività dell’anno 2023.

D) RATEI E RISCONTI

I. Ratei passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
284.258,02	337.109,22	- 52.851,20

I ratei passivi sono così composti:

Descrizione	Importo
Costo personale	265.439,00
Assicurazioni per regolazione premi 2023	7.529,40
Imposta di bollo su fatture elettroniche IV Trimestre 2023	1.536,00
Compensi Consiglio amministrazione 2022	420,00
Compensi Consiglio amministrazione 2023	1.020,00
Commissioni POS Dicembre 2023	82,62
Imposta di bollo su Certificati di deposito	378,00
Competenze e spese bancarie IV Trimestre 2023	5.010,00
Compenso per accreditamento sanitario – R. P.	1.500,00
Compenso per incarico Nucleo valutazione – M.P.	1.000,00
Spese Condominio Amb. Monte San Giusto 2023	343,00
Totale	284.258,02

II. Risconti passivi

Saldo al 31/12/2023 Saldo al 31/12/2022 Variazioni

0,00	0,00	+0,00
------	------	-------

E) IMPEGNI E GARANZIE VERSO TERZI

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell'Ente e/o dell'Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di rilevante importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale:

Garanzie dell'Azienda a favore di terzi

- Fideiussioni nei confronti di terzi per €. 0,00

Garanzie dell'Azienda da parte di terzi

- Fideiussioni a favore dell'Ente pari a €. 0,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della Produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Contributi e offerte	0,00	0,00	
Proventi e ricavi diversi	6.625.307,18	6.394.591,73	
Fitti attivi	2.498,00	2.498,00	
Rimborsi vari	7.232,00	6.168,00	
Contributi in conto esercizio	0,00	43.973,73	
Plusvalenze ordinarie	33,50	0,00	
Arrotondamenti e abbuoni attivi	300,47	1,42	
Totale	6.635.371,15	6.447.232,88	+ 188.138,27

Di seguito si riporta una specifica di ciascuna voce componente il valore dei proventi e ricavi diversi.

I. Contributi e Offerte

Soggetto erogatore	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Liberalità	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

II. Proventi e Ricavi Diversi

Vengono di seguito indicate le diverse tipologie di prestazioni erogate:

RICAVI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ricavi attività caratteristiche	6.541.931,40	6.286.168,73	
Ricavi per corsi di formazione	10.590,00	10.980,00	
Ricavi attività diverse	72.785,78	97.443,00	
TOTALE	6.625.307,18	6.394.591,73	+ 230.715,45

III. Fitti Attivi

Soggetto erogatore	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Affitto fondi rustici	2.498,00	2.498,00	
Affitto Sala Convegni	0,00	0,00	
TOTALE	2.498,00	2.498,00	+ 0,00

IV. Rimborsi Vari

Soggetto erogatore	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Bolli su fatture emesse a clienti	6.904,00	6.168,00	
Rimborsi diversi	328,00		
TOTALE	7.232,00	6.168,00	+ 1.064,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I. Acquisti di Beni, Servizi e Godimento beni di Terzi

Nello schema sottostante vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	
Acquisti di beni	10.304,96	15.930,98	
Acquisti di servizi	5.693.277,04	5.477.951,30	
Godimento di beni di terzi	60.251,08	57.218,67	
TOTALE	5.763.833,08	5.551.100,95	+ 212.732,13

La voce più rilevante è relativa all'acquisto di servizi che include i costi complessivi della gestione globale dei servizi alla persona (personale, acquisti, utenze, etc.) affidata in house alla nostra partecipata.

II. Costi personale dipendente e parasubordinato

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Retribuzioni lorde personale	334.051,56	440.776,72	
Oneri previdenziali e assistenziali	90.380,00	115.875,37	
Contributi Inail	8.093,85	7.767,77	
Costo personale in somministrazione	36.545,93	29.970,17	
Servizio Civile	750,00	91,50	
TOTALE	469.821,34	594.481,53	- 124.660,19

Si precisa inoltre che da gennaio a novembre 2023 sono stati utilizzati soggetti part/time in somministrazione lavoro.

III. Oneri Diversi di Gestione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
40.419,07	38.165,53	+ 2.253,54

IV. Ammortamenti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	11.196,57	14.507,04	
Immobilizzazioni materiali	151.185,12	150.187,82	
TOTALE	162.381,69	164.694,86	- 2.313,17

V. Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Acc.to svalutazione crediti	12.000,00	0,00	-
Acc.to a Fondo rischi	0,00	0,00	
TOTALE	12.000,00	0,00	+ 12.000,00

VI. Accantonamenti Tipici

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
- 58.293,99	5.822,07	- 64.116,06

Oneri Finanziari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi passivi su mutui	0,00	0,00	
Spese diverse bancarie	5.871,61	10.349,67	
TOTALE	5.871,61	10.349,67	- 4.478,06

Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	56.415,66	4.427,97	
Interessi attivi c/c postale	385,46	99,93	
Interessi attivi su Certificati di deposito bancari	7.364,48		
TOTALE	64.165,60	4.527,60	+ 59.638,00

Gli oneri finanziari sono relativi alle spese e commissioni bancarie mentre gli interessi attivi derivano dalla gestione del conto corrente bancario e postale. Si precisa che a far data del 24/10/2023 sono stati sottoscritti n.2 Certificati di deposito da € 500.000,00 ciascuno della banca BCC di Recanti e Colmurano.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
0,00	0,00	+ 0,00

I. Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

II. Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
TOTALE	0,00	0,00	+ 0,00

E) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
- 66.296,39	- 67.738,22	- 1.441,83

Si è preferito lasciare separati tali importi straordinari non sommandoli a quelli della gestione corrente come previsto dalla normativa civilistica, al fine di una corretta rilevazione dei costi e/o ricavi di competenza dell'esercizio.

Oneri Straordinari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Sopravvenienze passive	17.440,16	8.608,59	
Rettifica ricavi anni precedenti	0,00	3.934,45	
TOTALE	17.440,16	12.543,04	+ 4.897,12

Proventi Straordinari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Sopravvenienze attive	83.736,55	76.281,26	
Indennizzi sinistri per risarcimento assicurazioni	0,00	1.752,39	
Donazioni	0,00	4.000,00	
TOTALE	83.736,55	82.033,65	+ 1.702,90

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
---------------------	---------------------	------------

39.781,33	35.599,98	+ 4.181,35
------------------	------------------	-------------------

Imposte d'esercizio

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI:			
IRES	4.196,00	2.924,00	
IRAP su retribuzioni personale	33.476,06	31.390,29	
IRAP su Compensi diversi	1.884,48	1.285,69	
Imposte varie	224,79		
TOTALE	39.781,33	35.599,98	+ 4.181,35

Le imposte sono state determinate in relazione alle regole previste per gli enti non commerciali pubblici. Le imposte IRES sono dovute con riferimento all'esistenza di redditi fondiari sottoposti a tassazione. Si rileva infatti che l'attività d'impresa svolta dall'Ente non ha prodotto reddito fiscale tassabile ai fini IRES.

L'Irap viene calcolata sulle retribuzioni lorde del personale in forza e dei compensi erogati (3,9%).

6. CONCLUSIONI

Nella presente relazione si è cercato di rappresentare il mondo complesso dell'Azienda rendendo evidenti la pluralità di iniziative ed attività programmate e realizzate.

Al fine di raggiungere gli scopi sopra evidenziati, nelle pagine che precedono si è cercato di rendere visibile e dare riscontro all'attività organizzativa e gestionale dell'Azienda, ponendo in risalto il legame con il territorio di riferimento, al fine di dimostrare che l'obiettivo principale dell'Azienda, non è solamente quello di fornire servizi, ma anche quello di produrre un valore aggiunto per l'intera Comunità.

Sfida sempre più difficile a causa della carenza di professionalità che vengono contese tra i diversi operatori del settore.

Il personale rappresenta la principale risorsa dell'Asp: in termini di professionalità, impegno e senso, perché non esiste nessuna organizzazione che renda un adeguato servizio alle persone se priva di valori quali la cura, l'empatia.

Il nostro auspicio per il futuro è aumentare ancora più il senso di identità aziendale del personale e allo stesso modo cercare di far riconoscere questa identità anche a tutti gli interlocutori privati e pubblici che collaborano con l'Asp e che rappresentano il nostro tessuto sociale al fine di infondere nuova energia alle attività aziendali.